

I vini sardi e Lenzini trionfano alla fiera di Luri (Corsica)

LURI. Promozioni per i vini sardi, riconoscimento per Giuliano Lenzini (enoturismo in Sardegna, consulente vini, componente Onav) nella 14ª edizione della Fiera di *U vinu di Luri*, località corsa celebre per questa ultradecennale iniziativa. Un happening molto sentito dai viticoltori e produttori corsi, alcuni dei quali producono 15 milioni di bottiglie. Un momento di confronto non solo interno all'isola che diede i natali a Napoleone, ma anche a livello internazionale. E proprio in questa circostanza, in Corsica, una rappresentanza sarda si è impegnata a far conoscere vitigni e vini della nostra terra: Francesco e Giacomo Fiori di

Usini (Cagnulari); Renato Bellu e Angelo Depperu di Luras (Nebbiolo); Domenico Pes di Monti (Vermentino).

Quest'ultimo, presidente della Confraternita del Vermentino di Gallura che grazie all'esperienza acquisita in tanti anni alla Pro loco di Monti, ha svolto una preziosa azione di valorizzazione di alcuni dei vini più importanti della Sardegna: Vermentino e Cannonau. Vini che sono stati apprezzati. Sono andati, comunque, oltre ogni più rosea aspettativa, il Funtanaliras e il Tamara della cantina di Monti, il Canayli e Vigne Piras, Tempio; Sienda dell'azienda Mura di Loiri; Nepente della Boscolai di Oliena. Cen-

tinaia di persone dopo averli degustati hanno chiesto informazioni per acquistarli. La rappresentanza sarda ha così aperto nuovi scenari commerciali.

Mentre Giuliano Lenzini, grazie all'invito del responsabile Civ corse, Bernard Sonnet, ha fatto parte della commissione giudicatrice dei vini in concorso, assieme ad ecologi e sommelier francesi. Infine, una curiosità: questa fiera ha molte analogie con il «Premio Gallura»: il nome Luri (Corsica), Loiri (Sardegna); hanno due località marine (Luri Mare, Porto San Paolo (Sardegna) e un'isola che le fronteggia: Capraia per Luri, Tavolara per Porto San Paolo. (m.r.)